

Make LAN on Demand 2.1

Versione 1.0 - Release 11/07

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1 <i>Funzioni principali</i>	2
2. INTERFACCIA	3
2.1 <i>Barra dei comandi</i>	3
2.2 <i>I Job di lavorazione</i>	5
APPENDICE:	6
A. <i>Requisiti minimi</i>	6
B. <i>Esempi di files per la sottomissione di JOB</i>	6

1. Introduzione

L'innovativo programma **Make LAN on Demand** fa parte di una soluzione che consente l'utilizzo di macchine per la masterizzazione*. Pur consentendo di effettuare singole masterizzazioni di job anche singolari, il software in questione è stato pensato per schedulare e automatizzare la sottomissione di lavori di masterizzazione massivi. Tale schedulazione avviene attraverso semplici files di testo in una cartella di lavoro condivisa e monitorata dall'applicazione stessa.

1.1 Funzioni principali

Le funzioni principali del programma sono:

- **Monitoraggio** di una cartella condivisa (in locale o in una rete locale LAN) in cui ricevere le informazioni per la creazione di un job.
- **Elaborazione e creazione** del job di masterizzazione/stampa.
- **Controllo completo** dell'iter di elaborazione.
- **Storicizzazione e reportistica** delle elaborazioni.

* Le macchine per la masterizzazione certificate per l'utilizzo del software sono quelle che utilizzano meccanica e driver Primera®, non si garantisce perciò il corretto funzionamento dell'applicazione con macchine di diverso tipo.

2. Interfaccia

2.1 Barra dei comandi

La barra dei comandi (fig.1) è situata nella parte superiore dell'interfaccia dell'applicazione e permette di accedere comodamente a tutte le funzionalità del programma.

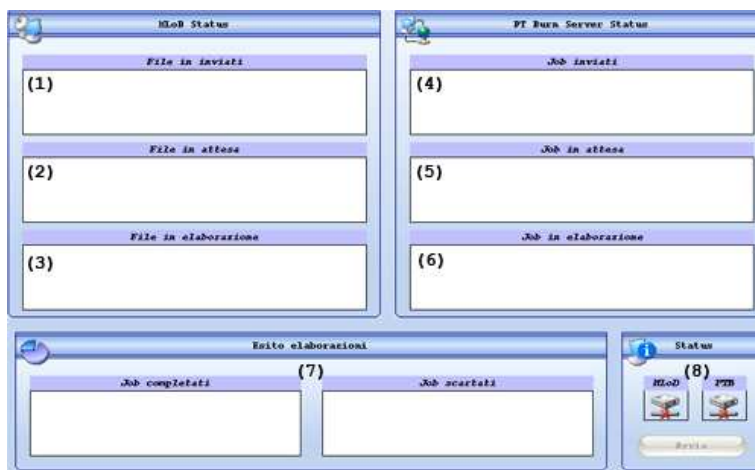


(fig. 1)

Di seguito l'analisi del funzionamento di ogni singolo pulsante.

Avvia. Inizia il monitoraggio della cartella locale in attesa di files .csv (vedi appendice B) da elaborare.

La finestra principale dell'applicazione (fig. 2) permette di seguire l'andamento di ogni singolo job e seguirne lo sviluppo nei vari passaggi.



(fig. 2)

Tale finestra è suddivisa in 7 aree (numerata progressivamente in fig. 2) che si occupano della notifica di diversi eventi, come illustra l'elenco seguente:

- 1) File .csv presenti nella cartella di input.
- 2) File in attesa di essere analizzati.
- 3) File in elaborazione (recupero dati e creazione del job di masterizzazione/stampa).
- 4) Job presenti nella cartella di input del server PTBurn.

- 5) Job in attesa di elaborazione (coda di lavorazione).
- 6) Job in elaborazione (masterizzazione e/o stampa).
- 7) Elenco dei job completati (sx) e di quelli scartati per problemi di vario genere (dx).
- 8) Stato del programma e del server PtBurn (online, offline, problemi di ricezione).

Il funzionamento di questa interfaccia è molto semplice ed intuitivo: Una volta completata la fase di elaborazione, il file .csv viene archiviato (per riutilizzi futuri piuttosto che per effettuare correzioni, ecc.) e il job viene inviato alla cartella condivisa sul server PtBurn.

Successivamente alla completa esecuzione del job vengono reperite le informazioni relative all'esito dell'elaborazione e, in caso di errore, verrà creato un report contenente le informazioni dettagliate circa l'errore verificatosi.

Stoppa. Arresta il monitoraggio della cartella locale.

Aggiorna. Se il monitoraggio non è attivo aggiorna la visuale delle varie liste.

Jobber. Utilità per la creazione dei file .csv*.

Server info. Visualizza informazioni generali e lo stato del server PtBurn. In caso di errori sul processo da qui sarà possibile conoscerne la causa ed individuare l'eventuale soluzione.

Report. È l'archivio contenente il risultato di tutte le elaborazioni. Da qui è anche possibile ricreare o correggere files .csv precedentemente utilizzati.

Opzioni. Imposta i percorsi (la cartella da monitorare in locale e la cartella condivisa per poter comunicare con PtBurn Server).

Log. Permette di visualizzare il file di LOG dell'applicazione.

* Per l'impiego corretto di questa utilità si rimanda alle prossime versioni della documentazione

2.2 I Job di lavorazione

I job di lavorazione sono files di tipo "comma separated value" con estensione .csv e con separatore uguale a ";". Tali job possono venire creati per mezzo di un editor esterno all'applicazione o attraverso l'utilità JOBBER presente nella barra dei pulsanti. Nulla vieta cmq anche la creazione manuale degli stessi. In questo caso, la sintassi per specificare un comando all'interno del file .csv è:

parametro;valore.

Tutti i parametri disponibili sono riportati nella tabella seguente:

Parametro	Valore	Descrizione
JobID	NomeJob	Nome del job corrente.
Importance	0-9	Priorità del job, (0=max, 9=min, default 4).
DiscType	CDR/DVDR	Tipo di supporto magnetico (default CDR).
Data	Path\NomeFile	Nel caso di un job dati indica il file da masterizzare. Possiamo specificare fino a 99 parametri di questo tipo.
DeleteFiles	YES/NO	Indica se cancellare o meno i file dal server dopo una corretta elaborazione (default NO).
CloseDisc	YES/NO	Indica se finalizzare il disco (default NO).
Copies	1-10.000	Indica il numero di copie da creare (default 1).
VolumeName	NomeVolume	Etichetta di volume del disco (def. NewDisc).
BurnSpeed	0-100	Velocità di masterizzazione (default 0=Max).
PrintLabel	Path\NomeFile.std	Indica il file .std da utilizzare per la stampa dell'etichetta.
MergeFile	Path\NomeFile.csv	Indica il file .csv contenente i valori da utilizzare nel caso di un etichetta dotata di campi variabili.

Questi parametri possono essere combinati a piacimento al fine di ottenere una soluzione consona alle proprie esigenze.

Appendice:

A. Requisiti minimi

Per un corretto funzionamento del software è necessario che sia installato un server **PTBurn** per la comunicazione diretta con la macchina di masterizzazione*. Inoltre, per la creazione delle etichette da stampare sul supporto magnetico (CD o DVD) è necessaria l'installazione del software **Surething Labeler**. Entrambi i programmi sono disponibili nel CD di installazione.

B. Esempi di files per la sottomissione di JOB

Ogni Job sottomesso corrisponde ad un file .csv creato nel formato adatto, che contiene al suo interno i parametri necessari all'adempimento del Job stesso. Di seguito alcuni esempi "tipici" per l'esecuzione dei job usati più comunemente.

B.1 Job Dati

```
JobID;NomeJobDati;  
Importance;4;  
Copies;1;  
Data;Percorso\NomeFile1.ext;  
Data;Percorso\NomeFile2.ext;  
Data;Percorso\NomeFile3.ext;  
Data;Percorso\NomeFileN.ext;  
VolumeName;NomeVolume;  
BurnSpeed;0;  
DiscType;DVDR;  
DeleteFiles;YES;
```

B.2 Job Stampa

```
JobID;JobStampa;  
Importance;2;  
Copies;5;  
PrintLabel;Percorso\NomeFileEtichetta.std;  
MergeFile;Percorso\NomeFileCampi.csv
```

* Le macchine per la masterizzazione certificate per l'utilizzo del software sono quelle che utilizzano meccanica e driver Primera®, non si garantisce perciò il corretto funzionamento dell'applicazione con macchine di diverso tipo.